

*An. di G. C.**An. di Roma*

90. Domitianus Aug. XV	843
M. Cocceius Nerva II	
91. M. Ulpus Traianus	844
M. Acilius Glabrio	
92. Domitianus Aug. XVI	845
Q. Volusius Saturninus	
93. Pompeius Collega	846
Cornelius Priscus (1)	
94. L. Nonius Torquat. Asprenas	847
T. Sex. Magius Lateranus (2)	
L. Serg. Paullus <i>sostituito a Lateranus</i>	
95. Domitianus Aug. XVII (3)	848
T. Flavius Clemens (4)	
96. C. Antistius Vetus	849
C. Manlius Valens	
97. Nerva Aug. III	850
L. Verginius Rufus III	
Cornelius Tacitus, <i>successore di Rufus</i>	
98. Nerva Aug. IV	851
M. Ulpus Traianus Caesar II	
99. A. Cornelius Palma	852

* (1) Parecchi riportano a quest'anno i consoli surrogati M. Lollius Paulus, Valerius Asiaticus Saturninus e C. Annus Julius Quadratus; altri li pongono all'anno innanzi. Su di ciò nulla puossi decidere con sicurezza.

(2) Il Pagi dà per collega al primo di questi due consoli M. Arretinus o Arricinus Clemens fatto da Domiziano morire in quest'anno. Crede Tillemont che gli sia stato sostituito semplicemente Clemens, ma è assai incerto l'anno del suo consolato.

(3) Questo è l'ultimo consolato di Domiziano giusta tutti i Fasti consolari. Tuttavolta il p. Chamillart teneva nel suo gabinetto una medaglia che mostrava la indicazione di un diciottesimo consolato di quel principe. Ciò provverebbe ch'egli ne prese il possesso prima di sua morte, e nulla muterebbe della cronologia ordinaria. D'altronde potrebbe credersi che questa medaglia fosse stata battuta precedentemente (*Mem. de l'Acad. des Belles Lettres* T. XII. p. 313).

(4) T. Fl. Clemens era cugino e non zio di Domiziano, essendo figlio di Sabino fratello di Vespasiano. Domiziano lo fece morire verso il mese di luglio di quest'anno perchè professava il cristianesimo.